



Statuto dell'Interact Club

ART. 1 — NOME

Il nome di quest'organizzazione è Interact Club di Pompei – Oplonti, Vesuvio Est.

ART. 2 — SCOPO E OBIETTIVI

Lo scopo del programma Interact è di offrire ai giovani l'opportunità di partecipare a una rete internazionale di coetanei dediti alla promozione di valori e iniziative umanitarie.

Gli obiettivi del programma sono:

1. Individuare e promuovere lo sviluppo delle capacità di leadership.
2. Incoraggiare e promuovere il senso di responsabilità nei confronti del prossimo.
3. Educare ai valori della famiglia.
4. Inculcare il rispetto dei diritti altrui, fondato sul riconoscimento del valore di ciascun individuo.
5. Promuovere l'importanza della responsabilità individuale quale fondamento del successo personale e dell'impegno a favore della comunità.
6. Riconoscere la dignità e il valore di tutte le occupazioni quali opportunità di servire la società.
7. Promuovere la conoscenza e la comprensione degli affari locali, nazionali e internazionali.
8. Offrire opportunità di intervento individuale e di gruppo in favore della promozione di valori umanitari e pacifisti.

ART. 3 — SPONSORIZZAZIONE

1. Lo sponsor di questo club Interact è il Rotary Club di Pompei – Oplonti, Vesuvio Est, il quale, mediante una commissione composta da almeno cinque Rotariani, sovrintenderà a tutte le attività, i programmi e le iniziative del club sponsorizzato.
2. Il club sponsorizzato non è parte di quello rotariano sponsor, nei confronti del quale i suoi soci¹ non hanno diritto o privilegio alcuno.

¹ Il concetto di "socio", benché espresso al maschile, va inteso anche in senso femminile e lo stesso vale per il termine "interactiano" e le cariche di presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere e membro del consiglio direttivo del club.

ART. 4 — AFFILIAZIONE

1. I requisiti fondamentali di ammissione sono l'età, compresa fra i 14 e i 18 anni, e una personalità che riveli predisposizione all'impegno sociale e alla leadership. Inoltre, se il club ha base scolastica i soci devono essere iscritti a una scuola secondaria superiore, mentre nel caso di un club a base comunitaria questo non è necessario.
2. I soci possono essere tutti di sesso maschile, tutti di sesso femminile, oppure di entrambi i sessi a seconda di quanto ritenuto opportuno dal club sponsor.
3. Le procedure di ammissione saranno stabilite dal club rotariano sponsor, previa consultazione di quello sponsorizzato. Nel caso di un club a base scolastica, tali procedure dovranno essere approvate dalle autorità scolastiche interessate.
4. Tutti i soci dovranno partecipare ad almeno il 60% delle riunioni ordinarie del club.
5. L'affiliazione cesserà automaticamente se e quando:
 - a) il socio si trasferisce in un'altra comunità;
 - b) il socio si diploma, lascia per altri motivi la scuola (nel caso di un club a base scolastica) o compie 18 anni;
 - c) il club decide in tal senso;
 - d) il socio non soddisfa il suddetto requisito di assiduità senza esserne stato esonerato dal consiglio direttivo del club per ragioni valide e sufficienti.
6. Nel caso in cui l'affiliazione cessi per decisione del club, tale decisione dovrà essere sostenuta dal voto di almeno due terzi dei soci in perfetta regola.

ART. 5 — RIUNIONI

1. Il club si riunirà almeno due volte al mese, secondo quanto stabilito dal regolamento, a un'ora e in un luogo convenienti per i soci e che tengano conto dei loro impegni scolastici.
2. Il consiglio direttivo si riunirà quando stabilito dal regolamento. In un club a base comunitaria, le riunioni ordinarie e quelle del consiglio direttivo saranno considerate ufficiali solo se vi presenzierà un membro della commissione Interact del club rotariano sponsor. In un club a base scolastica, le riunioni del consiglio direttivo saranno considerate ufficiali solo se vi presenzierà un membro della commissione Interact del club rotariano sponsor.
3. Il consiglio direttivo, previa approvazione del club rotariano sponsor, può decidere di cancellare riunioni proprie o del club in caso di festività o periodi di vacanza.

ART. 6 — DIRIGENTI

1. Il club avrà un presidente, un vicepresidente, un segretario, un tesoriere ed eventuali altri dirigenti previsti dal regolamento.
2. Il corpo dirigente del club sarà un consiglio direttivo composto dal presidente, dal vicepresidente, dal segretario, dal tesoriere e da altri membri, in numero stabilito dal club con l'approvazione del club rotariano sponsor e da eleggersi tra i soci in perfetta regola. Tutte le decisioni e le iniziative del club e del suo consiglio saranno soggette all'approvazione del club rotariano sponsor e dovranno confermarsi ai provvedimenti contenuti nel presente statuto e a quelli stabiliti dal Rotary International.

Se a base scolastica, il club sarà soggetto alle stesse norme e alle stesse regole stabilite dalle autorità scolastiche per tutte le organizzazioni studentesche e le attività extracurricolari della scuola. Il consiglio direttivo sarà responsabile di tutti i dirigenti e le commissioni del club e potrà, per motivi validi, dichiarare qualsiasi posto vacante. Esso costituirà inoltre un comitato d'appello contro le decisioni dei dirigenti e le azioni delle commissioni.

3. Le elezioni dei dirigenti e dei membri del consiglio direttivo devono tenere in considerazione usi, costumi e procedure locali, ma in ogni caso dovranno semplicemente richiedere la maggioranza dei soci presenti e in perfetta regola.

Il mandato dei dirigenti e dei membri del consiglio direttivo durerà un anno, a meno che il regolamento non stabilisca un periodo inferiore e in tal caso la decisione dovrà essere approvata per iscritto dal Rotary International.

ART. 7 — ATTIVITÀ

1. Entro i limiti previsti al precedente art. 3, comma 1, il club sarà responsabile della pianificazione, organizzazione, sponsorizzazione e conduzione delle proprie attività, per le quali dovrà procurare i fondi, la manodopera e la creatività necessarie; nel caso di iniziative intraprese in collaborazione con altre organizzazioni, tali responsabilità saranno condivise.
2. Il club intraprenderà almeno due progetti all'anno, uno a favore della scuola o della comunità e l'altro finalizzato alla promozione dell'intesa fra i popoli. Ciascun progetto dovrà coinvolgere la totalità o la maggioranza dei soci del club.
3. L'azione internazionale, per un club Interact, ha lo scopo d'incoraggiare e promuovere l'intesa tra i popoli, la buona volontà e la pace mediante una rete mondiale di giovani uniti dall'ideale del servire. L'azione d'interesse pubblico ha invece quello d'incoraggiare e promuovere l'applicazione dell'ideale del servire alla vita personale, sociale e scolastica dei soci del club.

STATUTO

4. Il club è responsabile della raccolta dei fondi necessari a condurre le proprie attività e i propri programmi. Esso pertanto non accetterà che assistenza finanziaria occasionale e sporadica dal proprio sponsor rotariano, né solleciterà contributi da parte di individui, aziende od organizzazioni senza dare qualcosa di significativo in cambio.

ART. 8 — COMMISSIONI

1. Il club dovrà avere le seguenti commissioni permanenti: comprensione internazionale, programmi, finanze, club e altre eventualmente ritenute necessarie all'amministrazione del club.
2. Il presidente, se lo ritiene necessario e con l'approvazione del consiglio direttivo, ha la facoltà di nominare commissioni speciali. Il mandato di tali commissioni durerà fino alla conclusione dei lavori per cui sono state istituite, o fino al termine del mandato di chi le ha istituite, a seconda di quale delle due circostanze si verifica prima.

ART. 9 — QUOTE SOCIALI

Le quote sociali saranno nominali e finalizzate alla copertura delle spese amministrative del club. I fondi per le attività e le iniziative intraprese dal club saranno raccolti in maniera diversa e avranno una diversa provenienza.

ART. 10 — ACCETTAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO

I diritti e i privilegi derivanti dall'ammissione al club si basano sull'accettazione, da parte del socio, dei principi dell'Interact quali sono definiti dallo scopo e dagli obiettivi del programma, nonché sul suo impegno di rispettarne lo statuto e il regolamento. Nessun socio sarà sciolto da quest'ultimo obbligo semplicemente perché afferma di non avere ricevuto copia del documento in questione.

ART. 11 — REGOLAMENTO

Il club adotterà il "Regolamento tipo dei club Interact", insieme con eventuali emendamenti ritenuti necessari all'amministrazione del club, ammesso che tali emendamenti siano adottati in conformità con la procedura stabilita dal regolamento e non contraddicano o entrino in conflitto con il presente statuto.

ART. 12 — EMBLEMA

L'emblema dell'Interact sarà conservato ad uso e beneficio esclusivo dei soci del club, che avranno il diritto di indossarlo o esporlo in maniera dignitosa e appropriata. Tale diritto durerà fino al momento in cui i soci lasceranno il club o fino allo scioglimento dello stesso.

STATUTO

ART. 13 — DURATA

Il club esisterà fintantoché continuerà a operare in conformità con i provvedimenti contenuti nel presente statuto e nelle norme stabilite dal Rotary International in relazione al programma, oppure fino al suo scioglimento:

- a) da parte del club stesso;
- b) da parte del club rotariano sponsor;
- c) da parte del Rotary International, per violazione dei provvedimenti contenuti nel presente statuto o per altri motivi.

In caso di scioglimento, il club e i suoi soci rinunceranno a tutti i diritti e i privilegi connessi al nome e all'emblema Interact.

ART. 14 — EMENDAMENTI

Il presente statuto può essere emendato solo dal Consiglio Centrale del Rotary International, e tutti gli emendamenti al "Regolamento tipo del club Interact" adottati dal predetto Consiglio emenderanno automaticamente il presente statuto.